

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - SPESE

PROSPETTO N. 11

in migliaia di euro

COMPETENZA	2001	2002	var%	2003	var %	2004	var%	2005	var%	2006	var%
SPESE IN CONTO CAPITALE	Impegni	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Investimenti											
Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari	30,7	2.709,7	8.732,8	1.620,0	-40,2	216,2	-86,7	95,7	-55,7	892,9	833,0
Acquisto immobilizzazioni tecniche e spese di ricerca	5.887,2	8.460,2	43,7	6.566,9	-22,4	5.289,1	-19,5	2.920,8	-44,8	2.654,9	-9,1
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari								7,5	100,0		-100,0
Indennità per cessazione dal servizio	38,8	273,6	605,4	512,7	87,4	123,1	-76,0	65,3	-47,0	318,2	387,3
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.956,7	11.443,5	92,1	8.699,6	-24,0	5.628,4	-35,3	3.089,3	-45,1	3.866,0	25,1

GESTIONE IN CONTO CAPITALE - COMPETENZA - SPESE

(incidenza percentuale sul totale)

in migliaia di euro

COMPETENZA	2001	inc%	2002	inc%	2003	inc %	2004	inc%	2005	inc%	2006	inc %
SPESE IN CONTO CAPITALE	Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni		Impegni	
Investimenti												
Acquisto beni di uso durevole ed opere immobiliari	30,7	0,5	2.709,7	23,7	1.620,0	18,6	216,2	3,8	95,7	3,1	892,9	23,1
Acquisto immobilizzazioni tecniche e spese di ricerca	5.887,2	98,8	8.460,2	73,9	6.566,9	75,5	5.289,1	94,0	2.920,8	94,5	2.654,9	68,7
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari									7,5	0,2		
Indennità per cessazione dal servizio	38,8	0,7	273,6	2,4	512,7	5,9	123,1	2,2	65,3	2,1	318,2	8,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	5.956,7	100,0	11.443,5	100,0	8.699,6	100,0	5.628,4	100,0	3.089,3	100,0	3.866,0	100,0

8. I residui

8.1 L'evoluzione del fenomeno

Come è noto, il concetto di residuo nella contabilità pubblica scaturisce dalla differenza tra accertato e riscosso (residui attivi) e tra impegnato e pagato (residui passivi) in conto competenza.

Il regolamento di contabilità della Stazione Zoologica, all'art. 42, prevede che ad ogni conto consuntivo sia allegata la situazione dei residui distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il regolamento citato prevede inoltre che le variazioni dei residui formino oggetto di apposita deliberazione del C.d.A. sulla quale esprime il proprio parere il Collegio dei revisori.

Il conto totale dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nel prospetto n. 12.

Al fine di una valutazione complessiva del fenomeno, vengono rappresentati gli ammontari totali con indicazione delle variazioni percentuali intervenute di anno in anno.

Per ciò che concerne la massa degli attivi, si rileva una lievitazione dal 2001 al 2006 pari al 67% con andamento, peraltro, non omogeneo. Nel 2004 si registra una variazione in diminuzione dei residui attivi pari al 42%; nel 2006, per contro, si evidenzia una crescita di consistenza rilevante (+87%), per lo più attribuibile al notevole aumento dei crediti nei confronti dello Stato e di altri soggetti pubblici.

In effetti, l'andamento dei residui attivi è fortemente influenzato dalla dinamica con la quale sono accreditati i finanziamenti per i programmi di ricerca. La riduzione del contributo ordinario e la contestuale necessità di ricorrere a forme alternative di finanziamento presso istituzioni nazionali e sopranazionali che trasferiscono il fabbisogno monetario solo dopo la formale rendicontazione delle spese sostenute, hanno senza dubbio influenzato l'ammontare del volume dei residui attivi. Lo stesso trend caratterizza il volume dei residui passivi, che si contrae nel periodo in esame del 37% in maniera non omogenea: rilevante è la flessione nel 2003 (-20%) e nel 2004 (-43%). Per contro si rilevano aumenti della massa passiva nel 2005 (23%) e nel 2006 (20%), collegabili per lo più alla realizzazione di programmi di ricerca aventi spesso durata pluriennale. Ciò è causato dal fatto che per l'accertamento delle disponibilità globali esistenti in un periodo di tempo l'Ente deve assumere un unico atto di impegno per l'intera durata del progetto. Al termine degli

esercizi 2005 e 2006 risultano attivi circa 50 contratti di ricerca, che hanno contribuito senza dubbio all'aumento dei residui passivi in detti esercizi finanziari.

RESIDUI ATTIVI - ANNI 2001-2006

in migliaia di euro											
ANNO	2001	2002	var%	2003	var%	2004	var%	2005	var%	2006	var %
Residui attivi dell'esercizio	2.086,3	3.300,3	36,8	2.066,2	-37,4	1.309,3	-76,3	2.531,1	93,3	6.028,9	138,2
Residui attivi esercizi precedenti	3.117,3	3.627,2	14,1	5.526,0	52,3	3.109,3	50,5	2.122,8	-31,7	2.677,5	26,1
Totale	5.203,6	6.927,5	24,9	7.592,2	9,6	4.418,6	-41,8	4.653,9	5,3	8.706,4	87,1

RESIDUI PASSIVI - ANNI 2001-2006

in migliaia di euro											
ANNO	2001	2002	var%	2003	var%	2004	var%	2005	var%	2006	var %
Residui passivi dell'esercizio	3.012,5	6.865,5	127,9	5.035,3	-26,7	2.339,4	-53,5	3.774,5	281,3	4.042,8	7,1
Residui passivi esercizi precedenti	4.860,2	475,4	-90,2	826,5	73,9	989,9	19,8	331,8	-85,8	897,9	170,6
Totale	7.827,7	7.340,9	7,2	5.861,8	-20,1	3.329,3	-43,2	4.106,3	23,3	4.940,7	20,3

Con riguardo alla gestione corrente, l'incidenza dei residui attivi, di limitato rilievo all'inizio del periodo in osservazione (nel 2001 erano pari al 39,4% delle entrate accertate), subisce un aumento di rilievo nel 2002, nel 2003 e nel 2006, anno in cui l'indice di incidenza dei detti residui presenta un valore pari al 51% delle entrate accertate.

Trend non omogeneo presenta l'indice di incidenza dei passivi rispetto agli impegni che raggiunge le punte più elevate nel 2001 (87%) e nel 2002 (75%). Nel 2006 tale indice tocca circa il 30,5% degli impegni dell'esercizio.

Nel prospetto n. 13 che segue viene esposto, per ciascuno anno, l'indice di incidenza rapportando i residui attivi alle entrate accertate ed i residui passivi agli impegni.

GESTIONE DI PARTE CORRENTE**PROSPETTO N. 13****INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI**

in migliaia di euro

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Totale dei residui attivi di competenza(a)	5.203,6	697,5	792,2	4.418,9	4.653,9	8.706,4
Totale accertamenti di competenza(b)	13.180,5	13.360,2	12.966,4	14.697,1	15.150,4	17.041,8
Indice di incidenza (a/bx100)	39,4	51,8	58,5	30,0	30,7	51,0

GESTIONE DI PARTE CORRENTE**INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI**

in migliaia di euro

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Totale dei residui passivi di competenza(a)	7.827,7	7.340,9	5.861,8	3.329,3	4.106,3	4.940,7
Totale impegni di competenza (b)	8.965,8	9.800,6	9.793,4	9.385,7	13.152,6	16.186,8
Indice di incidenza (a/bx100)	87,3	74,9	59,8	35,4	31,2	30,5

Il tasso di smaltimento, relativamente alla gestione di parte corrente, dei residui attivi e passivi nel corso di ogni esercizio è rappresentato dagli indicatori specifici riportati nelle tabelle che seguono. Risulta in calo non omogeneo l'indice per gli attivi che passa dal 69% del 2001 al 42% del 2006; per i residui passivi, invece, si rileva un tasso di smaltimento gradualmente in crescita, con punte elevate nel 2002 (94%), nel 2003 (89%) e nel 2005 (90%). Il tasso di smaltimento dei residui passivi nel 2006 è pari al 53,8%.

PROSPETTO N. 14**INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

in migliaia di euro						
ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Totale residui riscossi a)	13.272,60	576,4	1.401,3	4.482,7	2.295,8	1.976,1
Totale dei residui riaccertati b)	19.308,50	5.203,5	6.927,4	7.592,2	4.418,6	4.653,9
Tasso di smaltimento (a/bx100)	68,8	11,1	20,2	59,0	51,9	42,4

INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI

in migliaia di euro						
ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Residui passivi pagati a)	4.229,90	7.397,2	6.513,7	4.871,9	2.997,5	2.208,3
Totale dei residui reimpegnati b)	13.640,60	7.872,7	7.340,8	5.861,8	3.329,3	4.106,3
Tasso di smaltimento (a/bx100)	31,6	93,9	88,7	83,1	90,0	53,8

9. I risultati finali

Al fine di trarre delle valutazioni di sintesi sugli andamenti gestionali dell'Ente si espongono di seguito i trend relativi ai diversi tipi di saldi.

Vengono presi in considerazione dapprima i saldi tra accertamenti ed impegni di parte corrente (Titoli I, II e III delle entrate e Titolo I della spesa). I risultati mostrano per lo più saldi positivi anche se si rileva nel periodo in esame un andamento decrescente, che presenta la sua punta minima nell'anno 2006 con un saldo di competenza pari a 855 migliaia di euro, inferiore del 57% a quello registrato nel 2005 (cfr. prospetto n. 15).

o o o

In termini di riscossioni e pagamenti, l'andamento dei saldi presenta una maggiore discontinuità, passando dal picco massimo di 10.475 migliaia di euro del 2001 al risultato negativo pari a -3.698 del 2006, con una flessione del 200% rispetto al precedente esercizio (cfr. Prospetto n. 15).

PROSPETTO N. 15

SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE-COMPETENZA

in migliaia di euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni
COMPETENZA						
Entrate correnti	13.180,5	13.360,2	12.966,4	14.697,1	15.150,4	17.041,8
Spese correnti	8.965,8	9.800,6	9.793,4	9.385,7	13.152,6	16.186,8
Saldo	4.214,7	3.559,6	3.173,0	5.311,4	1.997,8	855,0

SALDO GESTIONE DI PARTE CORRENTE-CASSA

in migliaia di euro

	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti
CASSA						
Entrate correnti	19.152,9	12.918,1	12.684,9	14.475,3	15.393,7	12.254,8
Spese correnti	8.677,7	9.037,0	9.080,7	9.427,1	11.727,4	15.952,9
Saldo	10.475,2	3.881,1	3.604,2	5.048,2	3.666,3	-3.698,1

Complessivamente i risultati della gestione finanziaria in termini di accertamenti ed impegni, negativi nel 2002 (-4.334 migliaia di euro), nel 2003 (-2.959 migliaia di euro) e nel 2006 (-1.267 migliaia di euro), si presentano per gli anni residui con saldi positivi ma disomogenei.

Nel 2005 si registra l'avanzo più consistente pari a 1.241 migliaia di euro, mentre nel 2001 il risultato meno elevato pari a 451 migliaia di euro.

o o o

L'esame dei saldi di cassa evidenzia andamenti temporalmente diversi; si rilevano risultati negativi solo nel 2006 anno in cui il saldo è pari a -4.130 migliaia di euro generato sia dalla contrazione delle entrate (-18%), che da un aumento delle spese (13%) rispetto al precedente esercizio.

PROSPETTO N. 16

SALDO GESTIONE FINANZIARIA-COMPETENZA

in migliaia di euro						
COMPETENZA	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni	accertamenti impegni
Totale entrate	17.812,5	19.009,9	17.777,4	18.490,6	21.522,1	21.607,1
Totale spese	17.361,4	23.344,4	20.736,7	17.322,5	20.280,7	22.874,0
Saldo	451,1	-4.334,5	-2.959,3	1.168,1	1.241,4	-1.266,9

SALDO GESTIONE FINANZIARIA-CASSA

in migliaia euro						
CASSA	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti	riscossioni pagamenti
Totale entrate	27.447,0	26.627,7	23.470,9	20.735,1	21.257,4	17.512,4
Totale spese	16.529,5	16.479,0	15.701,4	19.675,9	19.086,3	21.643,1
Saldo	10.917,5	10.148,7	7.769,5	1.059,2	2.171,1	-4.130,7

10. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa, che espone in termini finanziari, alla fine di ciascun esercizio, il saldo tra i residui attivi sommati alla consistenza finale di cassa ed i residui passivi, presenta un trend in flessione.

Negli esercizi in esame, come evidenzia il prospetto n. 17, l'avanzo di amministrazione ha toccato livelli ragguardevoli nel 2001 (8.249 migliaia di euro) per poi decrescere anche se in maniera non omogenea fino a toccare nel 2006 la somma di 5.652 migliaia di euro con una flessione del 14% rispetto al precedente esercizio.

La diminuzione dell'avanzo di amministrazione nel 2006 è soprattutto effetto della contrazione della liquidità, che flette del 69% rispetto al precedente esercizio nonché dell'incremento (20%) della massa dei residui passivi (ammontanti a 4.940 migliaia di euro nel 2006 a fronte dei 4.106 migliaia di euro del 2005).

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, evidenziata solo a partire dall'esercizio 2005 secondo quanto dispone il D.P.R. n. 97/03, risulta così prevista: una parte vincolata, pari a 3.582,7 migliaia di euro ed una parte disponibile, pari a 2.981,6 migliaia di euro.

Nell'anno 2006, che presenta un avanzo di 5.651,6 migliaia di euro, la parte vincolata ammonta a 2.863 migliaia di euro e la parte disponibile a 2.788,6 migliaia di euro.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2001		2002		var%	2003		var%	2004		var%	2005		var. %	2006		var %
Consistenza di cassa a inizio esercizio		4.866,6		10.918,0	55,4		7.759,6	-28,9		2.786,4	-64,1		3.845,6	38,0		6.016,6	56,5
Riscossioni:																	
- in c/competenza	15.726,1		15.709,6			15.711,2			17.181,2			18.991,1			15.578,3		
- in c/residui	6.854,8		1.554,4			1.279,7			3.553,9			2.266,2			1.934,1		
		22.580,9		17.264,0	-30,8		16.990,9	-1,6		20.735,1	22,0		21.257,3	2,5		17.512,4	-17,6
Pagamenti:																	
- in c/competenza	14.348,9		16.479,1			15.701,4			14.983,0			16.506,3			18.831,3		
- in c/residui	2.180,6	16.529,5	3.943,3	20.422,4	19,1	6.262,7	21.964,1	7,5	4.692,9	14.675,9	-33,2	2.580,0	19.086,3	30,1	2.811,8	21.643,1	13,4
Avanzo di cassa a fine esercizio		10.918,0		7.759,6	-28,9		2.786,4	-64,1		3.845,6	38,0		6.016,6	56,5		1.885,9	-68,7
Residui attivi:																	
- degli esercizi precedenti	3.117,3		3.627,2			5.526,0			3.109,3			2.122,8			2.677,5		
- dell'esercizio	2.086,3		3.300,3			2.066,2			1.309,3			2.531,1			6.028,9		
		5.203,6		6.927,5	24,9		7.592,2	9,6		4.418,6	-41,8		4.653,9	5,3		8.706,4	87,1
Residui passivi:																	
- degli esercizi precedenti	4.860,1		475,4			826,5			989,9			331,8			897,9		
- dell'esercizio	3.012,6		6.865,5			5.035,3			2.339,4			3.774,5			4.042,9		
		7.872,7		7.340,9	-7,2		5.861,8	-20,1		3.329,3	-43,2		4.106,3	23,3		4.940,8	20,3
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		8.248,9		7.346,2	-10,9		4.516,8	-38,5		4.934,9	9,3		6.564,3	33,0		5.651,6	-13,9

11. Il conto economico (D.P.R. 696/79)

L'Ente , come si è avuto modo di osservare, fino al 31.12.2004 ha contabilizzato le proprie scritture secondo il D.P.R. n. 696 del 1979.

Come è noto, ai sensi dell'art. 35 del detto D.P.R., il conto economico assolve prevalentemente a funzioni informative sul livello di equilibrio economico dei risultati conseguiti durante l'esercizio.

L'analisi dei dati riferentesi al periodo 2001-2004 evidenzia saldi economici positivi generalizzati con punte elevate nel 2002 (6.556 migliaia di euro) e nel 2004 (4.633 migliaia di euro). In questo ultimo esercizio si registra un aumento del 71% dell'avanzo rispetto al 2003 per lo più attribuibile alla lievitazione delle entrate conseguente alla crescita dei trasferimenti statali (passati da 12.582 migliaia di euro nel 2003 a 14.271 migliaia di euro del 2004) (cfr. prospetto n. 18)

Peraltro, riguardo ai predetti avanzi va sottolineato che il loro ammontare è conseguente anche al sottodimensionamento dei costi, dovuto alla mancata contabilizzazione degli ammortamenti dei beni materiali.

Per ciò che concerne in particolare l'avanzo economico di pertinenza del 2004, è stata rilevata dalle scritture contabili anche una inesatta contabilizzazione del totale delle entrate correnti da cui consegue un valore sovrastimato dell'avanzo stesso (4.633 migliaia di euro anziché 4.535 migliaia di euro).

CONTO ECONOMICO

(D.P.R. 696/79)

in milioni di lire

in migliaia di euro

ENTRATE	2001	2002	var%	2003	var%	2004	var%
PARTE PRIMA							
Entrate correnti							
- Trasferim.da Stato	12.776,6	12.776,7	0,0	12.582,5	-1,5	14.270,7	13,4
- Trasferim.da Regioni	258,2	258,2	0,0	258,2	0,0	260,0	0,7
- Altre entrate	145,6	639,3	339,1	125,7	-80,3	264,7	110,6
TOTALE PARTE PRIMA	13.180,5	13.674,2	3,7	12.966,4	-5,2	14.795,4	14,1
PARTE SECONDA							
Entrate che non danno luogo a movim. fin.							
Sopravv. attive, maggiori res attivi, ins.passive- minori residui passivi	3,9	3.454,0	88.464,1	251,6	-92,7	179,0	-28,9
Rimanenze di magazzino						268,2	
TOTALE PARTE SECONDA	3,9	3.454,0	88.464,1	251,6	-92,7	447,2	77,7
TOTALE GENERALE ENTRATE	13.184,4	17.128,2	29,9	13.218,0	-22,8	15.242,6	15,3
Disavanzo economico							
TOTALE A PAREGGIO	13.184,4	17.128,2	29,9	13.218,0	-21,4	15.242,6	15,3
SPESE							
PARTE PRIMA							
Spese correnti	8.965,8	9.800,6	9,3	9.793,4	-0,1	9.385,7	-4,2
PARTE SECONDA							
Spese che non danno luogo a movim. fin.							
- Quota fondo indennità anzianità personale	284,7	748,9	163,1	600,7	-19,8	294,4	-51,0
Sopravven. passive,minori res .attivi	0,0	22,2	100,0	121,7	448,2	929,0	663,4
TOTALE PARTE SECONDA	284,7	771,2	170,9	722,4	-6,3	1.223,4	69,4
TOTALE GENERALE SPESE	9.250,5	10.571,7	14,3	10.515,8	-0,5	10.609,1	0,9
AVANZO ECONOMICO	3.933,9	6.556,5	14,3	2.702,2	-58,8	4.633,5	71,5
TOTALE A PAREGGIO	13.184,4	17.128,2	203,7	13.218,0	-22,8	15.242,6	15,3

12. La situazione patrimoniale

Ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. 696/79, la situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nelle singole poste nonché l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione del bilancio o per altre cause intervenute.

Lo stato patrimoniale, quindi, è il documento nel quale vengono esposti i risultati della gestione sotto il profilo dell'incidenza patrimoniale, attraverso il quale è possibile rilevare e valutare le conseguenze (positive o negative) che la gestione economico-finanziaria ha prodotto, alla fine dell'anno, sul patrimonio dell'Ente.

La detta situazione si chiude con l'indicazione del patrimonio netto o del deficit patrimoniale, nel quale vengono riportati anche i risultati economici degli esercizi precedenti a quello dell'esercizio considerato. Pertanto, il documento di cui trattasi congiuntamente al conto economico ha la finalità di esplicitare il profilo economico-patrimoniale dell'Ente, analogamente a quanto accade nelle aziende di diritto privato.

Dall'analisi della documentazione trasmessa relativa al periodo 2001-2004 si rileva un progressivo decremento del patrimonio netto, che risulta più marcato nel 2004, anno in cui tale voce ha raggiunto l'ammontare di 25.899 migliaia di euro, con una percentuale di diminuzione, rispetto al 2003, del 26% (cfr. prospetto n. 19).

Analogamente in flessione si presentano nel 2004 sia le attività (-25%) che le passività (-23%) nonché i residui attivi (-42%) che passivi (-43%).

Va, peraltro, sottolineato che il fabbricato di Napoli, iscritto fino al 2003 erroneamente nelle immobilizzazioni materiali di proprietà della Stazione Zoologica, trova invece, a partire dal 2004, la sua giusta collocazione nei conti d'ordine, in quanto l'immobile stesso risulta concesso in uso perpetuo dal Comune di Napoli (delibera della Giunta municipale di Napoli del 7 settembre 1923). Tale modificazione contabile contribuisce a dare spiegazione della consistente riduzione di valore del patrimonio netto dell'Ente registrata nel 2004. La detta variazione, peraltro, andava riportata anche nel conto economico, cosa che invece non è avvenuta.

In merito alle risultanze patrimoniali va segnalato che la situazione esposta nei bilanci non appare sempre sufficientemente esattamente contabilizzata e ciò in primo luogo per la mancata iscrizione tra le passività delle - pur necessarie, ai sen-

si dell'art. 36 comma 3, lett. A) del regolamento di amministrazione e contabilità – poste rettificative dell'attivo costituite dai fondi di ammortamento relativi agli strumenti ed attrezzature in genere, agli automezzi, ai natanti nonché ai mobili ed alle macchine d'ufficio. Analoga situazione si rileva nei conti economici nei quali non figurano le spese per le quote annue di ammortamento.

Inoltre l'assenza di qualsiasi articolazione del patrimonio netto nelle sue componenti rende impervio discernere come la gestione del bilancio ed altri eventi economici abbiano determinato le variazioni in diminuzione del patrimonio medesimo nonostante avanzi economici registrati.

Così come redatti il conto economico ed il conto patrimoniale non appaiono in grado di esporre la reale situazione patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE
(D.P.R. 696/79)

in migliaia di euro

ATTIVITA'	2001	2002	var%	2003	var%	2004	var%
IMMOBILI							
a) fabbricato della sede di Napoli	10.521,7	11.000,1	4,5	11.000,1	0,0	0,0	-100,0
b) fabbricato della sede di Ischia	1.063,9	1.127,2	5,9	1.127,2	0,0	1.127,2	0,0
Macchine d'ufficio	1.528,3	1.704,8	11,6	1.760,8	3,3	1.881,3	6,8
Materiale bibliografico e collez. scientifiche	5.147,9	5.637,8	9,5	6.124,8	8,6	6.562,7	7,1
Strumenti tecnici, attrezzature in genere, mobili e arredi	11.402,1	12.359,7	8,4	13.587,1	9,9	14.603,3	7,5
Automezzi e natanti	914,1	943,0	3,2	1.050,7	11,4	1.050,7	0,0
RESIDUI ATTIVI	5.203,6	6.927,4	33,1	7.592,2	9,6	4.418,6	-41,8
Fondo di cassa.Disponibilità liquide	10.918,0	7.759,7	-28,9	2.786,5	-64,1	3.845,7	38,0
Rimanenze						268,2	
TOTALE ATTIVITA'	46.699,6	47.459,7	1,6	45.029,4	-5,1	33.757,7	-25,0
Deficit patrimoniale							
TOTALE ATTIVITA'	46.699,6	47.459,7	1,6	45.029,4	-5,1	33.757,7	-25,0
PASSIVITA'							
RESIDUI PASSIVI	7.872,7	7.340,8	-6,8	5.861,9	-20,1	3.329,3	-43,2
Fondo indennità personale	3.794,9	4.270,2	12,5	4.358,2	2,1	4.529,5	3,9
TOTALE PASSIVITA'	11.667,6	11.661,0	-0,1	10.220,1	-12,4	7.858,8	-23,1
Patrimonio netto	35.032,0	35.848,7	2,3	34.809,3	-2,9	25.898,9	-25,6
TOTALE A PAREGGIO	46.699,6	47.459,7	1,6	45.029,4	-5,1	33.757,7	-25,0
Conti d'ordine						11.000,1	100,0

13. Le gestioni 2005-2006

Come già anticipato in precedenza, a partire dal 2005, la Stazione Zoologica ha adottato un nuovo criterio di rilevazione dei fatti di gestione, basato sul sistema contabile introdotto dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003, anche nelle more dell'aggiornamento del regolamento di contabilità dell'Istituto.

Nel presente paragrafo dopo aver brevemente esposto i risultati finanziari delle gestioni, peraltro già commentati in precedenza, sarà posta attenzione particolare sul conto economico e sullo stato patrimoniale compilati secondo la nuova disciplina.

13.1 I risultati finanziari

Dall'analisi del rendiconto finanziario gestionale si rileva che è stato individuato, per la struttura organizzativa dell'Ente, un solo centro di responsabilità di primo livello corrispondente alla Direzione Generale.

Dal prospetto n. 20 emerge la distribuzione analitica delle poste di entrata e di uscita per il biennio 2005-2006, sia per la parte corrente che in conto capitale.

Il rendiconto finanziario gestionale è redatto per capitoli di spesa e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto al rendiconto finanziario decisionale.

L'analisi specifica della gestione 2006 evidenzia un avanzo di parte corrente pari a 855 migliaia di euro, risultato che appare più che dimezzato rispetto a quello registrato nel 2005, alla fine del quale il saldo era pari a 1.997,8 migliaia di euro.

Peraltro, la gestione finanziaria si è chiusa nel 2006 con un disavanzo ammontante a 1.267 migliaia di euro con un notevole peggioramento, rispetto al risultato del 2005, anno in cui si era realizzato un avanzo d'esercizio pari a 1.241 migliaia di euro (cfr. prospetto n. 20).